

COMUNE DI CUORGNE'

Provincia di TORINO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DOCUMENTI ALLEGATI

19 giugno 2015

Il giorno diciannove del mese di giugno dell'anno duemilaquindici il Revisore dei Conti, Dr. Vito Continella, ha formulato – ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, il parere di cui in appresso.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Vito Continella, Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 19/06/2015 con delibera n.92 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- il bilancio pluriennale 2015/2017;
- la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, ai fini conoscitivi;
- il rendiconto dell'esercizio 2014;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 dei consorzi e delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici e, più in generale, di tutte le società partecipate;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del D.Lgs. 163/2006 (adottato con delibera della Giunta Comunale n. 146 del 13/10/2014 successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n.91 del 19/09/2015);
- la deliberazione di G.C. n.88 del 19/06/2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (Art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art .19, comma 8 Legge 448/2001);
- la deliberazione di G.C. n.86 del 19/06/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di deliberazione consiliare sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e di determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di deliberazione consiliare di conferma dell'Addizionale Comunale Irpef;
- la proposta di deliberazione consiliare di conferma delle aliquote IMU;
- la proposta di deliberazione consiliare di conferma delle aliquote e detrazioni TASI;
- la proposta di deliberazione consiliare di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 143/2013;
- la deliberazione di G.C. n.87 del 19/06/2015 con la quale sono state determinate, per l'esercizio 2015, le tariffe per i servizi a domanda individuale ed i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Ministero dell'Interno 18/02/2013);
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la nota del 12/06/2015 a firma del Responsabile del Servizio Finanziario attestante l'assenza di oneri derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati e di contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge 244/07;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, Legge 133/2008);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102, della Legge 12/11/2011 n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli artt.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art.1, commi 138, 141, 143 e 146 della Legge 20/12/2012 n.228;
- i limiti massimi di spesa disposti dal D.L. 66/2014;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- l'elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi, con dimostrazione della percentuale di copertura;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- il prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada;
- il dettaglio dei trasferimenti erariali;
- il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- l'elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere.

Visti:

- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- la deliberazione di C.C. n.26 del 19/06/2013 contenente i provvedimenti attuativi della deliberazione della Corte dei Conti n.128/2013/SRCPIE/PRSE approvata dal Collegio della Sezione regionale di controllo per il Piemonte in data 17/04/2013;
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte – n.114/2014/SRCPIE/PRSE sul Rendiconto 2012;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 12/06/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio dell'esercizio e dei programmi, come richiesto dall'art.239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.3 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014 che presenta un risultato di amministrazione di € 1.197.349,80 come risulta dai seguenti elementi:

CONTO DEL BILANCIO		
Fondo iniziale di cassa	€. 0,00	+
Riscossioni	€. 9.194.996,04	+
Pagamenti	€. 8.333.648,07	-
Fondo di cassa al 31/12/2014		€. 861.347,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		€. 0,00
Residui attivi	€. 3.780.361,93	+
Residui passivi	€. 3.444.360,10	-
Differenza		+ €. 336.001,83
Avanzo al 31/12/2014		+ €. 1.197.349,80

Da tale rendiconto risulta altresì che:

- non esistono debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti del saldo finanziario disposti dall'art.31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.3 comma 5quater del D.L.90/2014.

AVVIO DELL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n.14/2 al D.Lgs. 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	0,00	861.347,97
Anticipazioni	195.629,57	264.311,45	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n.10.6, al fine di dare corretta attuazione all'art.195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31/12/2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di € 17.973,61 e quella libera di € 843.374,36.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'art.3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha effettuato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31/12/2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (effettuato con Determina del Responsabile Servizio Finanziario n.149 del 2/03/2015 sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014) sia ai fini del riaccertamento straordinario (effettuato con Delibera di G.C. n.56 del 30/04/2015 sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto Terzi (art. 168 del TUEL):

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.794.645,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.168.864,03
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	55.709,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.248.663,52
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.645.627,08	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.990.161,00
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	755.136,15	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.652.000,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.650.000,00		
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.652.000,00		
<i>Totale</i>	12.553.117,23	<i>Totale</i>	13.059.688,55
Fondo pluriennale vincolato	506.571,32	Disavanzo di amministrazione	-
<i>Totale complessivo entrate</i>	13.059.688,55	<i>Totale complessivo spese</i>	13.059.688,55

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

Equilibrio finale		
Fondo pluriennale vincolato	+	506.571,32
Entrate finali (Titoli I, II, III e IV)	+	8.251.117,23
Spese finali (Titoli I e II)	-	8.417.527,55
Saldo netto da finanziare	-	0,00
Saldo netto da impiegare	+	340.161,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate Titolo I	5.167.746,55	5.990.629,67	5.794.645,00
Entrate Titolo II	1.231.328,39	318.812,27	55.709,00
Entrate Titolo III	1.577.026,48	1.509.017,65	1.645.627,08
Totale Titoli I+II+III	7.976.101,42	7.818.459,59	7.495.981,08
Spese Titolo I	7.498.259,03	6.640.293,03	7.168.864,03
Rimborso prestiti parte del Titolo III	574.269,07	579.590,00	490.161,00
Differenza di parte corrente	- 96.426,68	598.576,56	- 163.043,95
Utilizzo avanzo applicato alla spesa corrente (F.P.V.)	-	-	163.043,95
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	-	-	-
- Contributo per permessi a costruire	-	-	-
- Plusvalenza da alienazione di beni patrimoniali	-	-	-
- Altre entrate	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento:	-	-	-
- proventi da sanzioni codice della strada	-	-	-
- altre entrate	-	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	64.000,00	-	-
Saldo di parte corrente	- 32.426,68	598.576,56	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate Titolo IV	844.330,58	700.626,01	755.136,15
Entrate Titolo V (cat.2, 3 e 4)	-	228.000,00	150.000,00
Totale Titoli IV+V	844.330,58	928.626,01	905.136,15
Spese Titolo II	338.866,54	726.002,34	1.248.663,52
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-
Utilizzo avanzo applicato alla spesa in conto capitale (F.P.V.)	-	-	343.527,37
Saldo di parte capitale	505.464,04	202.623,67	-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	-	-
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per imposta di scopo	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione	367.375,00	367.375,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	-
Per altri contributi straordinari	42.761,15	42.761,15
Per monitoraggio aree standard	-	-
Per proventi alienazione alloggi ERP	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada (al netto FCDE)	-	-
Per proventi parcheggi pubblici	-	-
Per mutui	150.000,00	150.000,00
Totale	560.136,15	560.136,15

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria (al netto FCDE)	284.995,55
Canoni concessori pluriennali	15.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (-50% ed al netto FCDE)	77.999,04
Entrate per eventi calamitosi	-
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Oneri straordinari della gestione corrente	-
Contributo rilascio permesso di costruire	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-
Plusvalenze da alienazione	-
Iva a credito per la gestione commerciale	150.000,00
Totale entrate	527.994,59
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Iva a debito	129.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	7.123,73
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	16.000,00
Interessi passivi su anticipazioni di cassa	20.000,00
Trasferimenti all'ATC per morosità	25.000,00
Altre (Messa in sicurezza alberi pericolanti, scavalco segretario)	35.565,00
Totale spese	232.688,73
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	295.305,86

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>	
Avanzo di amministrazione 2014	-
Avanzo del bilancio corrente	-
Fondo pluriennale vincolato	343.527,37
Alienazione di beni	145.000,00
Contributo permesso di costruire	150.000,00
Altre risorse	50.000,00
Totale mezzi propri	688.527,37
<u>Mezzi di terzi</u>	
Mutui	150.000,00
Contributi comunitari	-
Contributi statali	-
Contributi regionali	367.375,00
Contributi da altri enti	42.761,15
Altri mezzi di terzi	-
Totale mezzi di terzi	560.136,15
TOTALE RISORSE	1.248.663,52
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.248.663,52

BILANCIO PLURIENNALE

1. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsione 2016	Previsioni 2017
Entrate Titolo I	5.740.193,33	5.740.193,33
Entrate Titolo II	19.339,00	17.902,00
Entrate Titolo III	1.601.500,00	1.649.195,00
Totale Titoli (I+II+III)	7.361.032,33	7.407.290,33
Spese Titolo I	6.850.759,33	6.868.676,33
Rimborso prestiti Titolo III (Quota capitale mutui)	510.273,00	538.614,00
Differenza di parte corrente	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	-	-
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	-	-
- Altre entrate	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	-
- Proventi da sanzioni per violazioni codice della strada	-	-
- Altre entrate	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	-	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni	-	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate Titolo IV	500.000,00	260.000,00
Entrate Titolo V (categoria 2, 3 e 4)	-	120.000,00
Totale Titoli (IV e V)	500.000,00	380.000,00
Spese Titolo II	730.427,70	380.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (F.P.V.)	230.427,70	-
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni	-	-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che i programmi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

1.1 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2014. Detto schema di programma è stato successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n.91 del 19/06/2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 27/10/2014.

Nella scheda 3 "elenco annuale" sono indicate il trimestre anno di inizio dei lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Non sono previsti interventi nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di euro.

Per gli interventi inferiori ad € 1.000.000,00 la Giunta ha provveduto all'approvazione degli studi di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Nelle schede n.1 e 2b del programma, non sono previsti corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art.53, comma 6, del D.Lgs.163/2006.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.88 del 19/06/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere in data 19/06/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

2. Verifica della coerenza esterna

2.1 Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessioni di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'obiettivo lordo del patto di stabilità 2015-2017 è quello definito nell'intesa sancita dalla conferenza Stato-città e autonomie locali del 19 febbraio 2015. Per ottenere l'obiettivo programmatico ai fini del patto ogni ente dovrà sottrarre, a tale importo lordo, l'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione nel triennio di riferimento:

Anno	Obiettivo lordo	F.C.D.E.	Obiettivo da conseguire
2015	366.670,00	150.792,00	215.878,00
2016	394.273,00	198.869,00	195.404,00
2017	394.273,00	261.050,00	133.223,00

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2015, 2016 e 2017, l'ammontare della previsione degli accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	Differenza
2015	406.509,22	215.878,00	190.631,22
2016	279.845,30	195.404,00	84.441,30
2017	418.614,00	133.223,00	285.391,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal servizio finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori ad € 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2013 e 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
IMU	2.451.659,65	1.398.718,20	1.394.000,00
IMU recupero evasione	-	99.834,20	100.000,00
ICI recupero evasione	33.896,68	268.388,77	50.000,00
TASI	-	1.099.253,21	1.100.000,00
TASI recupero evasione	-	-	2.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	23.376,03	21.704,85	22.000,00
Addizionale Comunale IRPEF	610.000,00	862.000,00	862.000,00
Altre imposte	4.873,44	4.700,47	61.500,00
Categoria 1: Imposte	3.123.805,80	3.754.599,70	3.591.500,00
TOSAP	150.841,85	137.090,72	144.000,00
TARES	1.463.099,94	1.289,18	
TARI		1.589.669,56	1.584.419,00
Recupero evasione taxa rifiuti	-	-	116.000,00
Categoria 2: Tasse	1.613.941,79	1.728.049,46	1.844.419,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	25.004,40	27.056,00	27.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo di solidarietà comunale	404.994,56	480.924,51	331.726,00
Altri tributi propri	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	429.998,96	507.980,51	358.726,00
Totale entrate tributarie	5.167.746,55	5.990.629,67	5.794.645,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art.1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n.228
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 nella stessa misura dell'anno 2014 (in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 201/2011) e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 1.394.000,00 (al netto della quota di € 883.920,95 che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 150.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di € 5.123,73 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'aliquota per l'anno 2015 verrà confermata dal Consiglio Comunale nella stessa misura deliberata nell'anno 2014 ovvero:

- aliquota unica dello 0,65% con soglia di esenzione di € 8.000,00.

La previsione del gettito è stata effettuata sulla base degli imponibili IRPEF resi disponibili dal Ministero delle Finanze e relativi all'anno di imposta 2013.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art.1 della Legge 24/12/2012 n.228 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno ovvero:

- Fondo di solidarietà comunale 2015 € 319.701,38
- Quota per alimentare il F.S.C. 2015 (38,23% calcolato su IMU standard 2015) € 883.920,95

E' stato inoltre confermato il trasferimento compensativo del minore introito IMU derivante da modifiche normative per un importo di € 12.024,00.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di € 1.584.419,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art.1 della Legge 147/2013 (5%) in quanto iscritto a bilancio tra le partite di giro come previsto dalle norme sulla contabilità finanziaria potenziata.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di € 1.100.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili TASI istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della Legge 147/2013 per l'anno 2014 e riconfermato per l'anno 2015 dall'art.1, comma 679, della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015).

Le aliquote e detrazioni per l'anno 2015 saranno confermate nella stessa misura dell'anno 2014.

Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato stimato in € 130.000,00 tenendo conto del trend storico degli ultimi anni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapporto 2014/2013	Previsione 2015	Rapporto 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	33.896,68	368.222,97	+ 334.326,29	200.000,00	- 168.222,97
Recupero evasione TASI	/	/	/	2.000,00	+ 2.000,00
Recupero evasione TIA/TARES/TARI	/	1.289,18	+ 1.289,18	116.000,00	+ 114.710,82
Recupero evasione altri tributi	370,00	1.925,70	+ 1.555,70	16.000,00	+ 14.074,30

La previsione a bilancio è effettuata tenuto conto degli atti di accertamento già emessi e, a differenza dei precedenti esercizi, è stata effettuata sulla base dell'accertato anziché dell'incassato come disposto dal D.Lgs. 118/2011.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale dell'ente è il seguente:

Servizi a domanda individuale	Costi previsione 2015	Proventi previsione 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo Nido	185.353,00	65.000,00	35,07%	41,91%
Mense scolastiche	403.185,00	317.700,00	78,80%	85,27%
Trasporto scolastico	109.096,00	46.686,00	42,79%	57,97%
Pre-scuola	2.269,00	1.000,00	44,07%	33,06%
Palestre	24.355,00	9.000,00	36,95%	34,25%
Utilizzo locali	91.482,00	22.000,00	24,05%	29,96%
Peso pubblico	4.004,00	1.500,00	37,46%	85,65%
Totale	819.744,00	462.886,00	56,47%	

L'organo esecutivo con deliberazione n.87 del 19/06/2015 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,47%.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 8.008,59.

Sanzioni amministrative del codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 180.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n.86 del 19/06/2015 è stato destinato il 50% del provento, al netto delle spese di riscossione e del FCDE, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singolo intervento esclusivamente nell'ambito della spesa corrente.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
100.245,00	109.352,82	180.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 24.001,92.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Variazione ass. 2015/2014	Variazione % 2015/2014
01 - Personale	2.311.631,51	2.451.674,88	2.363.356,08	- 88.318,80	-3,60%
02 - Acquisto di beni	449.254,19	516.920,62	377.567,55	- 139.353,07	-26,96%
03 - Prestazione di servizi	2.732.495,19	3.955.821,53	3.108.045,90	- 847.775,63	-21,43%
04 - Utilizzo beni di terzi	1.792,01	1.817,66	4.900,00	3.082,34	137,20%
05 - Trasferimenti	1.406.108,51	866.774,57	410.340,00	- 456.434,57	-52,66%
06 - Interessi passivi	459.026,69	448.558,85	415.660,00	- 32.898,85	-7,33%
07 - Imposte e tasse	137.125,24	160.528,57	280.078,77	119.550,20	74,45%
08 - Oneri straordinari	825,69	9.919,52	23.123,73	13.204,21	1120,00%
09 - Ammortamenti	-	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	150.792,00	150.792,00	100,00%
11 - Fondo di riserva	-	-	35.000,00	35.000,00	100,00%
Totale spese correnti	7.498.259,03	8.412.016,20	7.168.864,03	- 1.243.152,17	-14,80%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 2.513.781,85 è riferita a n.67 dipendenti compreso il Segretario Generale, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art.3, comma 5, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/01/2013 dall'art.9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per € 230.290,00, pari al 9,74% delle spese dell'intervento 01.

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'art.19, punto 8, della Legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art.39 delle Legge n.449/97.

Il Revisore ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014:

- il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5, del D.L. 90/2014
- il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art.3 del citato D.L. 90/2014

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557, della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo
2011	2.370.639,74
2012	2.311.123,34
2013	2.222.673,84
Media	2.301.478,97

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Intervento 1	2.264.610,48	2.363.356,08
Intervento 3	26.469,58	24.250,00
Intervento 7	119.676,31	126.175,77
Totale spese di personale	2.410.756,37	2.513.781,85
Spese escluse	238.354,51	228.828,38
Spese soggette al limite (c.557)	2.172.401,86	2.284.953,47
Limite comma 557 quater	2.301.478,97	2.301.478,97
Spese correnti	6.285.145,44	7.168.864,03
Incidenza % su spese correnti	34,56%	31,87%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L.112/2008 convertito nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 0,00 e rispetta il limite stabilito dall'art.14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

Spese per acquisto di beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art.6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art.1, comma 5, del D.L.101/2013, di quelle dell'art.1, comma 146, della Legge 24/12/2012 n.228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	Sforamento (2)
Studi e consulenze (1)	0,00	88%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	118.386,96	80%	23.677,39	22.360,00	- 1.317,39
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.857,16	50%	928,58	950,00	21,42
Formazione	7.000,00	50%	3.500,00	3.500,00	0,00

(1) L'art.1, comma 5, del D.L. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

(2) La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n.26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Le spese previste a bilancio per studi e consulenze ammontante ad € 0,00 e rispettano il limite stabilito dall'art.14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art.5, comma 2, del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

Non sono previsti a bilancio incarichi di consulenza informatica.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti:

- a) Accantonamenti per contenzioso: non sono state accantonate somme sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011)
- b) Accantonamenti per indennità fine mandato: € 2.510,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
- c) Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati: non sono state accantonate somme sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011) in quanto gli organismi partecipati ancora detenuti dall'Ente non presentano, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio negativo;

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di € 23.123,73, destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa non aventi natura di accantonamento:

- | | |
|---|-------------|
| - Sentenze esecutive – condanna dell'ente al pagamento delle spese legali | € 16.000,00 |
| - Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente | € 5.123,73 |
| - Rimborsi a famiglie/imprese di somme di natura corrente | € 2.000,00 |

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è il seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Categoria entrata	Aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Controllo evasione ICI/IMU/TASI	34,51%	69.710,20	25.095,67	19.360,11	24.640,14
Controllo evasione TIA/TARES/TARI	34,51%	40.031,60	14.411,38	9.490,25	12.078,50
Riscossione ordinaria TARI	9,75%	146.347,50	52.685,10	80.491,13	102.443,25
Controllo evasione TOSAP	68,63%	9.608,20	3.458,95	5.284,51	6.725,74
Riscossione ordinaria TOSAP	4,24%	5.512,00	1.984,32	3.031,60	3.858,40
Controllo evasione ICP	5,34%	106,80	38,45	58,74	74,76
Riscossione ordinaria ICP	5,34%	1.068,00	384,48	587,40	747,60
Rette asilo nido	4,18%	2.717,00	978,12	1.494,35	1.901,90
Rette refezione scolastica	3,96%	11.880,00	4.276,80	6.534,00	8.316,00
Rette scuolabus	6,82%	2.387,00	859,32	1.312,85	1.670,90
Fitti alloggi ERP	20,93%	2.323,23	836,36	1.277,78	1.626,26
Fitti immobili diversi	14,80%	16.132,00	5.807,52	8.872,60	14.814,80
Rimborsi spese alloggi ERP	43,08%	19.386,00	6.978,96	10.662,30	13.570,20
Rimborsi spese altri immobili	35,09%	24.984,08	8.994,27	13.741,24	21.910,20
Sanzioni CDS	37,04	66.672,00	24.001,92	36.669,60	46.670,40

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL così come modificato dall'art.3, comma 1, lettera g) del D.L. 174/2012 ed è pari al 0,49% delle spese correnti inizialmente previste.

La metà della quota minima (ovvero lo 0,25%) dovrà essere destinata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale per l'anno 2015, pari ad € 1.248.663,52, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto relativo alle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per € 150.000,00 derivante interamente dall'assunzione di mutui.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- Opere a scomputo di permesso di costruire € 83.463,68
- Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche € 97.500,00

Limitazione acquisto immobili

Nel triennio 2015/2017 non è previsto l'acquisto di immobili e, pertanto, l'ente rispetta i limiti disposti dall'art.1, comma 138, della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili ed arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili ed arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141, della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art.204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento	
Entrate correnti Rendiconto 2013	€ 7.976.101,42
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	€ 797.610,14
Interessi passivi su mutui in ammortamento	€ 345.021,52
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	4,33%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€ 452.588,62

Anticipazioni di cassa	
Entrate correnti Rendiconto 2013	€ 7.976.101,42
Anticipazione di cassa	€ 1.994.025,35
Percentuale 25%	

L'incidenza degli interessi passivi (compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate) sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle programmate è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art.204 del TUEL:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	345.021,52	324.619,41	299.612,04
Entrate correnti Rendiconto 2013	7.976.101,42	7.976.101,42	7.976.101,42
% su entrate correnti	4,33%	4,07%	3,76%
Limite art.204 TUEL	10%	10%	10%

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi ed oneri finanziari diversi, pari ad € 393.275,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art.204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	9.438.147,20	8.817.942,52	8.528.399,78	8.134.986,47	7.794.825,47	7.284.552,47
Nuovi prestiti	0,00	303.129,74	228.000,00	150.000,00	0,00	120.000,00
Prestiti rimborsati	553.566,37	574.269,08	579.590,00	490.161,00	510.273,00	538.614,00
Estinzioni anticipate e/o ridotti	66.638,31	18.403,40	41.823,31	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	8.817.942,52	8.528.399,78	8.134.986,47	7.794.825,47	7.284.552,47	6.865.938,47
Abitanti al 31/12	10.098	10.030	9.963	9.963	9.963	9.963
Debito medio per abitante	873,24	850,29	816,52	782,38	731,16	689,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	464.923,07	434.663,17	410.102,00	393.275,00	367.571,00	339.194,00
Quota capitale	553.566,37	574.269,08	579.590,00	490.161,00	510.273,00	538.614,00
Totale fine anno	1.018.489,44	1.008.932,25	994.185,00	883.436,00	877.844,00	877.808,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il DPR n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra "consolidate" e "di sviluppo".

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio, costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	5.794.645,00	5.740.193,33	5.740.193,33	17.275.031,66
Titolo II	55.709,00	19.339,00	17.902,00	92.950,00
Titolo III	1.645.627,08	1.601.500,00	1.649.195,00	4.896.322,08
Titolo IV	755.136,15	500.000,00	260.000,00	1.515.136,15
Titolo V	2.650.000,00	1.994.026,00	2.114.026,00	6.758.052,00
Somma	10.901.117,23	9.855.058,33	9.781.316,33	30.537.491,89
Avanzo presunto	-	-	-	0,00
Fondo pluriennale vincolato	506.571,32	230.427,70	-	736.999,02
Totale	11.407.688,55	10.085.486,03	9.781.316,33	31.274.490,91

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	7.168.864,03	6.850.759,33	6.868.676,33	20.888.299,69
Titolo II	1.248.663,52	730.427,70	380.000,00	2.359.091,22
Titolo III	2.990.161,00	2.504.299,00	2.532.640,00	8.027.100,00
Somma	11.407.688,55	10.085.486,03	9.781.316,33	31.274.490,91
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	11.407.688,55	10.085.486,03	9.781.316,33	31.274.490,91

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
01 - Personale	2.363.356,08	2.228.973,33	2.210.822,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie p	377.567,55	366.450,00	365.650,00
03 - Prestazioni di servizi	3.108.045,90	2.919.554,00	2.921.354,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.900,00	4.900,00	4.900,00
05 - Trasferimenti	410.340,00	368.070,00	370.534,33
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	415.660,00	389.071,00	360.694,00
07 - Imposte e tasse	280.078,77	258.961,00	257.761,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	23.123,73	7.000,00	7.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	150.792,00	198.869,00	261.050,00
11 - Fondo di riserva	35.000,00	108.911,00	108.911,00
Totale spese correnti	7.168.864,03	6.850.759,33	6.868.676,33

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Alienazione di beni	145.000,00	20.000,00	-	165.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	367.375,00	-	80.000,00	447.375,00
Trasferimenti da altri soggetti	42.761,15	300.000,00	-	342.761,15
Concessioni cimiteriali	50.000,00	30.000,00	30.000,00	110.000,00
Oneri di urbanizzazione	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Assunzione di mutui	150.000,00	-	120.000,00	270.000,00
Fondo pluriennale vincolato	343.527,37	230.427,70	-	573.955,07
Totale	1.248.663,52	730.427,70	380.000,00	2.359.091,22

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n.9 al D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

Entrate previsioni di competenza

Titolo	Denominazione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	163.043,95	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	343.527,37	230.427,70	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.794.645,00	5.740.193,33	5.740.193,33
2	Trasferimenti correnti	55.709,00	19.339,00	17.902,00
3	Entrate extratributarie	1.645.627,08	1.601.500,00	1.649.195,00
4	Entrate in conto capitale	755.136,15	500.000,00	260.000,00
5	Entrata da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	150.000,00	-	120.000,00
7	Anticipazioni da tesoriere	2.500.000,00	1.994.026,00	1.994.026,00
9	Entrate per c/terzi e partite di giro	1.652.000,00	1.652.000,00	1.652.000,00
Totale titoli		12.553.117,23	11.507.058,33	11.433.316,33
Totale generale delle entrate		13.059.688,55	11.737.486,03	11.433.316,33

Spese previsioni di competenza

Titolo	Denominazione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti: Previsione di competenza	7.168.864,03	6.850.759,33	6.868.676,33
	<i>di cui già impegnato</i>	178.348,95	-	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	163.043,95	-	-
2	Spese in conto capitale: Previsione di competenza	1.248.663,52	730.427,70	380.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	710.463,52	427,70	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	343.527,37	230.427,70	-
3	Spese per incremento di attività finanziarie: Previsione di competenza	-	-	-
	<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
4	Rimborso di prestiti: Previsione di competenza	490.161,00	510.273,00	538.614,00
	<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere: Previsione di competenza	2.500.000,00	1.994.026,00	1.994.026,00
	<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
7	Spese per c/terzi e partite di giro: Previsione di competenza	1.652.000,00	1.652.000,00	1.652.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
Totale generale delle spese: Previsione di competenza		13.059.688,55	11.737.486,03	11.433.316,33
	<i>di cui già impegnato</i>	888.812,47	427,70	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	506.571,32	230.427,70	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2015

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali

attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno del personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

conseguibili negli anni 2015, 2016 e 2017 gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

in sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169, Legge 296/06.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi da alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

l'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt.29 e 33 del D.Lgs. 33/2013:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate ed alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/09/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/09/2014

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- aggiornamento dell'inventario;
- codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato 6 al D.Lgs.118/2011);
- valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo di amministrazione non vincolato

come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito elencate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari
- c) per il finanziamento di spese di investimento
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente
- e) per l'estinzione anticipata di prestiti

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

il revisore dei conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Vito Continella